

Edizione anno III, n. 1 aggiornata al 31 marzo 2010



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

INCENTIVI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI, ARTIGIANE, TURISTICHE E COMMERCIALI

CATALOGO DI ORIENTAMENTO

Giunta Regionale
Direzione Generale dello Sviluppo Economico



Catalogazione nella pubblicazione (CIP) a cura della Biblioteca della Giunta Regionale Toscana:

Incentivi alle imprese industriali, artigiane, turistiche e commerciali [risorsa elettronica] : catalogo di orientamento : versione aggiornata al 31 marzo 2010 : edizione anno III, n. 1

I. Toscana. Direzione generale sviluppo economico
1. Aziende – Incentivi finanziari - Toscana – Guide
338.9455

Edizione a cura della Giunta regionale,
Direzione Generale Sviluppo Economico
✉ via di Novoli, 26 50127 Firenze
☎ 055 438 3111 📠 055 438 5248
www.regione.toscana.it
Firenze, 31 marzo 2010

INFORMAZIONI GENERALI SUL CATALOGO



In questa edizione trovate le agevolazioni per le quali è possibile presentare domanda nel trimestre 1 aprile - 30 giugno 2010.

L'uscita del prossimo numero è prevista per luglio 2010.



Collegati a

www.liste.regione.toscana.it/mailman/listinfo/catalogo.incentivi, segui le istruzioni e iscriviti: riceverai il Catalogo direttamente sulla Tua posta elettronica.



ATTENZIONE!

Il Catalogo è comunque accessibile e scaricabile sul sito www.regione.toscana.it, senza bisogno di alcuna password!

Nel sito web regionale www.regione.toscana.it troverai inoltre utili approfondimenti.



Reperisci ulteriori informazioni presso gli uffici regionali indicati nelle singole schede.

QUALCHE INDICAZIONE PER ORIENTARSI IN WWW.REGIONE.TOSCANA.IT



• Sezione **economia e finanza**, informazioni recenti, opportunità, pubblicazioni, link ed altro ancora:

<http://www.regione.toscana.it/economiaefinanza/index.html>

• Facilitazioni per **accedere al credito**:

<http://www.regione.toscana.it/economiaefinanza/credito/index.html>



• **piani e programmi regionali** (tra cui il PRSE 2007 -2010):

http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/azione_governo/attuazione_programmi/rubriche/glistrumenti/visualizza_asset.html_666481565.html

• Il **PAR - FAS**,  Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013, normativa, interventi ed altro ancora:

<http://www.regione.toscana.it/fas/index.html>

• Il Programma comunitario **POR CREO 2007 -2013** , gestione, bandi ed altro ancora: <http://www.regione.toscana.it/creo>



• **rubrica**: <http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/MenuContatti/regione/index.html>

• **agenzie, enti e fondazioni regionali** (tra cui ARTEA):

<http://www.regione.toscana.it/fondazioni/index.html>, <http://www.artea.toscana.it>, <http://www.fiditoscana.it>



• **atti di riferimento** (citati nelle schede), contengono gli atti della Giunta, del presidente, dei dirigenti: <http://web.rete.toscana.it/attinew>

INDICI

INDICE PER FORMA DI FINANZIAMENTO

Contributi a fondo perduto

Scheda 1. Sostegno ai programmi aziendali di sviluppo.	pag.7
Scheda 2. Sostegno per l'innovazione e i servizi qualificati.....	pag.8
Scheda 3. Sostegno al trasferimento tecnologico.	pag.9
Scheda 5. Produzione di energia con fonti rinnovabili.	pag.11
Scheda 6. Risparmio ed efficienza energetica.	pag.12
Scheda 7. Protocolli localizzativi.....	pag.13
Scheda 8. Sostegno ai processi di innovazione.....	pag.14
Scheda 11. Sostegno a progetti transnazionali di R&S nel settore tessile.....	pag.18
Scheda 12. Sostegno ai Centri Commerciali Naturali.....	pag.19

Prestiti a tasso agevolato

Scheda 1. Sostegno ai programmi aziendali di sviluppo.	pag.7
---	-------

Concessioni di garanzie

Scheda 4. Garanzie per gli investimenti.	pag.10
Scheda 10. Garanzie per la liquidità delle imprese.....	pag.16

Altre forme di finanziamento

Scheda 9. Fondo capitale di rischio Toscana Innovazione.....	pag.15
--	--------

INDICE PER SOGGETTI DESTINATARI

Imprese Artigiane

Scheda 1. Sostegno ai programmi aziendali di sviluppo.	pag.7
Scheda 2. Sostegno per l'innovazione e i servizi qualificati.	pag.8
Scheda 4. Garanzie per gli investimenti.....	pag.10
Scheda 8. Sostegno ai processi di innovazione.....	pag.14
Scheda 9. Fondo capitale di rischio Toscana Innovazione.....	pag.15
Scheda 10. Garanzie per la liquidità delle imprese.....	pag.16

Imprese Cooperative

Scheda 4. Garanzie per gli investimenti.	pag.10
Scheda 5. Produzione di energia con fonti rinnovabili.	pag.11
Scheda 6. Risparmio ed efficienza energetica.	pag.12

Scheda 9. Fondo capitale di rischio Toscana Innovazione.....	pag.15
Scheda 10. Garanzie per la liquidità delle imprese.....	pag.16

PMI

Scheda 1. Sostegno ai programmi aziendali di sviluppo.	pag.7
Scheda 2. Sostegno per l'innovazione e i servizi qualificati.....	pag.8
Scheda 3. Sostegno al trasferimento tecnologico.	pag.9
Scheda 4. Garanzie per gli investimenti.	pag.10
Scheda 5. Produzione di energia con fonti rinnovabili.	pag.11
Scheda 6. Risparmio ed efficienza energetica.	pag.12
Scheda 7. Protocolli localizzativi.....	pag.13
Scheda 9. Fondo capitale di rischio Toscana Innovazione.....	pag.15
Scheda 10. Garanzie per la liquidità delle imprese.....	pag.16
Scheda 11. Sostegno a progetti transnazionali di R&S nel settore tessile.....	pag.18
Scheda 12. Sostegno ai Centri Commerciali Naturali.....	pag.19

Grandi imprese

Scheda 5. Produzione di energia con fonti rinnovabili.	pag.11
Scheda 6. Risparmio ed efficienza energetica.	pag.12
Scheda 7. Protocolli localizzativi.....	pag.13

Altri soggetti

Scheda 3. Sostegno al trasferimento tecnologico.	pag.9
Scheda 5. Produzione di energia con fonti rinnovabili.	pag.11
Scheda 6. Risparmio ed efficienza energetica.	pag.12

SCHEDA 1. SOSTEGNO AI PROGRAMMI AZIENDALI DI SVILUPPO.

PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	PRSE 2007-2010. LINEA DI INTERVENTO 3.2 A) "SOSTEGNO AI PROCESSI DI INTEGRAZIONE, AGGREGAZIONE E ALLEANZA STRATEGICA TRA IMPRESE". PAR FAS 2007-2013 PIR 1.3 LINEA 2 "SOSTEGNO AI PROCESSI DI INTEGRAZIONE, AGGREGAZIONE E ALLEANZA STRATEGICA TRA IMPRESE".
SOGGETTI BENEFICIARI	PMI industriali e artigiane. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
ATTIVITÀ FINANZIATE	Progetti di investimento inerenti processi di integrazione tra imprese nell'ambito della filiera: acquisizione di aziende o rami di aziende, fusioni, anche per incorporazione, costituzione di consorzi di imprese e di reti di imprese formalizzate in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI).
COSTI AMMISSIBILI	Terreni, edifici, impianti, macchinari, attrezzature, diritti di brevetto, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate, spese notarili e legali, consulenze per innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale e spese per partecipazione a fiere ed esposizioni.
FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto.
INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	L'investimento massimo ammissibile è pari a 1.500.000 Euro. Per gli investimenti materiali e immateriali il contributo è pari al 10% del costo ammissibile, per le medie imprese, e al 20% per le piccole. Il contributo sale al massimo al 50% per le restanti spese.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione dell'agevolazione avviene secondo due opzioni: a) in forma anticipata per il 60% dietro presentazione di una garanzia fidejussoria ed il restante 40% a saldo; b) interamente a saldo.
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	L'emanazione del bando è prevista entro il primo semestre 2010.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	I termini per la presentazione delle domande saranno indicati nel bando. Le domande potranno poi essere presentate in qualsiasi momento. La graduatoria verrà redatta trimestralmente.
AREE TERRITORIALI DI INTERVENTO	Tutto il territorio regionale.
PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino . Referente: Riccardo Sassetti riccardo.sassetti@regione.toscana.it
ATTO DI RIFERIMENTO	L'emanazione del bando è prevista entro il primo semestre 2010.

SCHEDA 2. "SOSTEGNO PER L'INNOVAZIONE E I SERVIZI QUALIFICATI".

PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	<p>PRSE 2007-2010. LINEA D'INTERVENTO 1.4 "AIUTI PER IL SOSTEGNO A PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE IMPRESE PER L'INNOVAZIONE ANCHE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO ALLA DOMANDA DI SERVIZI AVANZATI E QUALIFICATI".</p> <p>POR CREO 2007-2013. LINEA D'INTERVENTO 1.3.B "AIUTI ALLE PMI MANIFATTURIERE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI QUALIFICATI".</p> <p>PAR FAS 2007-2013 PIR 1.1 SOTTOPROGRAMMA 1.1.B LINEA 1 AZIONE 3 "AIUTI PER IL SOSTEGNO A PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE IMPRESE PER L'INNOVAZIONE ANCHE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO ALLA DOMANDA DI SERVIZI AVANZATI E QUALIFICATI".</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	PMI industriali e artigiane. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
ATTIVITÀ FINANZIATE	Progetti di investimento inerenti servizi avanzati e qualificati. Il catalogo dei servizi avanzati e qualificati è stato approvato con decreto dirigenziale n. 3567/2008.
COSTI AMMISSIBILI	Servizi di consulenza, di supporto all'innovazione, messa a disposizione di personale altamente qualificato.
FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto.
INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	Il contributo massimo ammonta a 200.000 Euro ogni tre anni.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogato secondo la seguente modalità: 1) 35% a titolo di anticipo dietro presentazione di una garanzia fidejussoria; 2) 60% per stato di avanzamento; 3) il restante a saldo.
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento. La graduatoria viene redatta quadrimestralmente.
AREE TERRITORIALI DI INTERVENTO	Tutto il territorio regionale.
PER SAPERNE DI PIÙ	<p>Responsabile del procedimento: Andrea Zei.</p> <p>Referente: Serena Brogi, serena.brogi@regione.toscana.it POR13b@regione.toscana.it Clicca qui per un approfondimento disponibile nel sito web regionale.</p>
ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale n. 4545/2008 integrato con i decreti dirigenziali nn. 1621/2009, 1988/2009, 6463/2009, 651/2010.

SCHEDA 3. SOSTEGNO AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.

PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	POR CREO 2007-2013. ATTIVITÀ 1.2 "SOSTEGNO ALLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEL TRASFERIMENTO DIRETTO A FAVORIRE PROCESSI DI INNOVAZIONE NEL SISTEMA DELLE IMPRESE". PAR FAS 2007-2013 PIR 1.1 SOTTOPROGETTO 1.1.B LINEA 1 AZIONE 2 "SOSTEGNO AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO MEDIANTE QUALIFICAZIONE CENTRI DI COMPETENZE".
SOGGETTI BENEFICIARI	Soggetti gestori di Poli di Innovazione. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
ATTIVITÀ FINANZIATE	Progetti di investimento in materia di innovazione di processo e/o di prodotto e trasferimento tecnologico.
COSTI AMMISSIBILI	Costi di personale e spese amministrative inerenti le seguenti attività: 1) marketing per attirare nuove imprese nel Polo; 2) gestione delle installazioni del polo; 3) attività di formazione, seminari, conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze ed il lavoro di rete tra i membri del polo.
FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto.
INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	Il contributo può essere decrescente o costante nei cinque anni. Nel primo caso il contributo ammonta al 100% dei costi ammissibili, il primo anno, diminuendo fino ad arrivare a zero il quinto anno. Nel secondo caso, il contributo non supera il 50% dei costi ammissibili per ciascuno dei cinque anni.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogato secondo le seguenti possibili modalità: 1) a titolo di anticipo per il 100%, dietro presentazione di garanzia fidejussoria; 2) a stato di avanzamento; 3) a saldo.
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	L'emanazione del bando è prevista per giugno 2010.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Il termine per la presentazione sarà indicato nel bando.
AREE TERRITORIALI DI INTERVENTO	Tutto il territorio regionale.
PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Andrea Zei . Referente: Elisabetta Malenotti , elisabetta.malenotti@regione.toscana.it
ATTO DI RIFERIMENTO	L'emanazione dell'atto è prevista per giugno 2010.

SCHEDA 4. GARANZIE PER GLI INVESTIMENTI.

PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	POR CREO 2007-2013. LINEA DI INTERVENTO 1.4.B.1 "INTERVENTI DI GARANZIA PER GLI INVESTIMENTI".
SOGGETTI BENEFICIARI	PMI operanti nel territorio della Regione Toscana nei seguenti settori: Industrie alimentari e delle bevande, Industrie tessili e dell'abbigliamento, Fabbricazione di mezzi di trasporto, Industrie manifatturiere non specificate, Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore, Costruzioni, Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
ATTIVITÀ FINANZIATE	Il fondo presta la garanzia sugli investimenti e sulle locazioni finanziarie.
COSTI AMMISSIBILI	Investimenti materiali e immateriali, acquisizione di servizi qualificati e partecipazione a fiere, microcredito, ricerca, sviluppo e innovazione.
FORMA DI FINANZIAMENTO	Concessione di garanzie, controgaranzie e cogaranzie. L'importo massimo garantito per ogni singola impresa è fissato in 800.000 Euro.
INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	L'importo massimo garantito è pari all'80% di ciascuna operazione finanziaria.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	Valutativo sulla base del Regolamento del fondo.
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno. Il termine ultimo è fissato per il 31 dicembre 2013.
AREE TERRITORIALI DI INTERVENTO	Tutto il territorio regionale.
PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino . Referente: Federica Buoncristiani , federica.buoncristiani@regione.toscana.it Paola Rogai, paola.rogai@regione.toscana.it Clicca qui per un approfondimento web regionale .
ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale 6199/2009.

SCHEDA 5. PRODUZIONE DI ENERGIA CON FONTI RINNOVABILI.	PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	POR CREO 2007-2013. ATTIVITÀ 3.1 "SOSTEGNO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI. SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI".
	SOGGETTI BENEFICIARI	I soggetti beneficiari sono le imprese, consorzi e le società cooperative, gli enti locali territoriali o loro associazioni. Per l'indicazione estesa dei beneficiari ammissibili e le eventuali esclusioni contattare gli uffici.
	ATTIVITÀ FINANZIATE	Progetti di investimento in materia di energia.
	COSTI AMMISSIBILI	Impianti per la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili, centrali idroelettriche, impianti solari termici, impianti solari fotovoltaici, impianti eolici, centrali di produzione sia elettrica che termica alimentate a biomasse, fluidi geotermici a bassa entalpia in processi produttivi, teleriscaldamento urbano, centrali di cogenerazione a biomasse.
	FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributi a fondo perduto.
	INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	Il contributo varia secondo l'attività e la dimensione aziendale del beneficiario. Le grandi imprese possono beneficiare fino al 60% dell'investimento ammesso, le medie fino al 70%, le piccole fino all'80%.
	PROCEDURE DI EROGAZIONE	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione del contributo avviene secondo le opzioni: 1) il 30% a titolo di anticipo dietro presentazione di garanzia fidejussoria; il 30% a stato avanzamento lavori ed il restante 40% a saldo; 2) interamente a saldo.
	STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
	TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le domande potranno essere presentate fino alle ore 18,00 del 31 maggio 2010.
	AREE TERRITORIALI DI INTERVENTO	Tutto il territorio regionale.
	PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Edo Bernini . Referente: Edo Bernini_porenergia@regione.toscana.it
	ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale 505/2010.

SCHEDA 6. RISPARMIO ED EFFICIENZA ENERGETICA.

PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	POR CREO 2007-2013. ATTIVITÀ 3.2 "AZIONI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO PER LA REALIZZAZIONE E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E PER L'EFFICIENZA ENERGETICA NEI SISTEMI PRODUTTIVI. SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI".
SOGGETTI BENEFICIARI	I soggetti beneficiari sono le imprese, consorzi e le società cooperative, gli enti locali territoriali o loro associazioni. Per l'indicazione estesa dei beneficiari ammissibili e le eventuali esclusioni contattare gli uffici.
ATTIVITÀ FINANZIATE	Progetti di investimento.
COSTI AMMISSIBILI	Componenti impiantistici di nuova generazione, interventi ammissibili per risparmio, riduzione, stabilizzazione della crescita dei consumi energetici.
FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto.
INTENSITÀ DELL'AUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	Il contributo varia secondo l'attività e la dimensione aziendale del beneficiario. Le grandi imprese possono beneficiare fino al 60% dell'investimento ammesso, le medie fino al 70%, le piccole fino all'80%.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità: 1) il 30% a titolo di anticipo dietro presentazione di garanzia fidejussoria; il 30% a stato avanzamento lavori ed il restante 40% a saldo; 2) interamente a saldo.
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le domande potranno essere presentate fino alle ore 18,00 del 31 maggio 2010.
AREE TERRITORIALI DI INTERVENTO	Tutto il territorio regionale.
PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Edo Bernini . Referente: Edo Bernini_porenergia@regione.toscana.it
ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale 505/2010.

SCHEDA 7. PROTOCOLLI LOCALIZZATIVI.

PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	PRSE 2007-2010. LINEE DI INTERVENTO 3.2 "SOSTEGNO AI PROGRAMMI DI SVILUPPO DELLE PMI INDUSTRIALI, ARTIGIANE E COOPERATIVE, IVI COMPRESA L'IMPREDITORIA FEMMINILE" E 3.3 "INFRASTRUTTURE PER I SETTORI PRODUTTIVI". PROTOCOLLI LOCALIZZATIVI (VEDI NOTA**).
SOGGETTI BENEFICIARI	PMI e grandi imprese industriali, italiane o estere, anche in forma associata, anche in collaborazione con enti di ricerca. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
ATTIVITÀ FINANZIATE	Programmi di investimento da un minimo di 5.000.000 ad un massimo di 25.000.000 di euro.
COSTI AMMISSIBILI	Le tipologie ammissibili sono: A. investimenti materiali e immateriali, per le PMI; B. investimenti materiali e immateriali ad alta innovazione (per reti di imprese, incluse le grandi); C. spese ammissibili previste dagli altri strumenti, negoziali o a sportello, descritti dal Catalogo.
FORMA DI FINANZIAMENTO	La forma di finanziamento varia a seconda dei costi ammissibili del programma di investimento: <ul style="list-style-type: none"> • per i precedenti punti A e B, contributo a fondo perduto; • per il precedente punto C, la forma di finanziamento è indicata nelle specifiche schede del Catalogo.
INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	L'agevolazione varia secondo il programma d'investimento e la dimensione aziendale del beneficiario. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> • per il precedente punto A, il contributo è pari al 20% delle spese ammissibili, per le piccole imprese e 10% per le medie; • per il precedente punto B, il contributo è pari al 35% per le piccole imprese, al 25% per le medie e al 15% per le grandi; • per il precedente punto C, le agevolazioni sono indicate nelle specifiche schede del Catalogo.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	I programmi di investimento presentati saranno valutati sulla base di procedura negoziale. L'erogazione del contributo avviene di norma interamente a saldo; è possibile richiedere anticipi dietro presentazione di garanzie fidejussorie.
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le manifestazioni di interesse possono essere presentate in qualsiasi momento fino ad esaurimento risorse.
AREE TERRITORIALI DI INTERVENTO	Tutto il territorio regionale.
PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Bruno Catania Referente: Luigi Sepe luigi.sepe@regione.toscana.it
ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale n. 6351/2009

** I Protocolli Localizzativi sono accordi negoziati tra una o più imprese e la Regione Toscana per la realizzazione di investimenti produttivi. All'accordo possono aderire gli enti locali e altri soggetti (banche, organismi di ricerca, ecc).

SCHEDA 8.
SOSTEGNO AI PROCESSI DI INNOVAZIONE.

PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	PRSE 2007-2010. LINEA DI INTERVENTO 3.2.B "SOSTEGNO AI PROCESSI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA, COMMERCIALE E ORGANIZZATIVA DELLE IMPRESE". L. 240/91 CONTRIBUTO IN C/CANONI LEASING.
SOGGETTI BENEFICIARI	Tutte le imprese artigiane. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
ATTIVITÀ FINANZIATE	Progetti di investimento.
COSTI AMMISSIBILI	Macchinari, attrezzi strumentali strettamente necessari al ciclo di produzione.
FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto.
INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	L'operazione di locazione finanziaria non può essere superiore a 300.000 Euro. Il contributo è pari al 60% degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR), per le imprese femminili e giovanili. La percentuale del contributo scende al 40% per tutti gli altri beneficiari.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogato in un'unica soluzione anticipata.
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento. La graduatoria è redatta bimestralmente.
AREE TERRITORIALI DI INTERVENTO	Tutto il territorio della Regione Toscana.
PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino . Referenti: Simona Barbieri , simona.barbieri@regione.toscana.it
ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale n. 305/2007

SCHEDA 9. INGEGNERIA FINANZIARIA.

PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	POR CREO 2007-2013. LINEA DI INTERVENTO 1.4.A "INGEGNERIA FINANZIARIA. FONDO DI CAPITALE DI RISCHIO TOSCANA INNOVAZIONE".
SOGGETTI BENEFICIARI	PMI operanti nel territorio della Regione Toscana nei seguenti settori: Industrie alimentari e delle bevande; Industrie tessili e dell'abbigliamento; Fabbricazione di mezzi di trasporto; Industrie manifatturiere non specificate; Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore; Trasporti; Costruzioni; Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese; Intermediazione finanziaria; Istruzione; Attività dei servizi sanitari; Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
ATTIVITÀ FINANZIATE	Programmi di investimento finalizzati all'insediamento in Toscana di imprese, anche in fase di avvio, attive in settori ad alto contenuto tecnologico o che stiano sviluppando innovazioni di prodotto o di processo. I progetti devono dimostrare un forte potenziale di crescita.
COSTI AMMISSIBILI	Tutti gli impieghi possibili del capitale.
FORMA DI FINANZIAMENTO	Apporto di capitale di rischio per un periodo, generalmente, compreso tra cinque e sette anni. La dismissione può avvenire, tramite il collocamento su un mercato regolamentato, attraverso la cessione ad investitori privati interessati, o mediante la stipulazione di patti parasociali con i restanti azionisti della società oggetto dell'investimento o con altre modalità concordate. La cessione delle partecipazioni potrà essere effettuata anche nei confronti di altri Fondi di investimento mobiliare.
INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	Gli interventi sono diretti ad acquisire partecipazioni del capitale delle società. La dimensione media dei singoli interventi è compresa tra un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 euro.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	Valutativo sulla base del Regolamento del fondo.
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno. Il termine ultimo è fissato per il 31.12.2013.
AREE TERRITORIALI DI INTERVENTO	Tutto il territorio regionale.
PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino Referenti: Federica Buoncristiani , Paola Rogai federica.buoncristiani@regione.toscana.it paola.rogai@regione.toscana.it Clicca qui per un approfondimento sul web regionale.
ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale n. 2172/2008.

SCHEDA 10. GARANZIE PER LA LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE.

PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	PRSE 2007-2010 LINEA DI INTERVENTO 3.1 INGEGNERIA FINANZIARIA "INTERVENTI DI GARANZIA PER LA LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE".
SOGGETTI BENEFICIARI	PMI operanti nel territorio della Regione Toscana nei seguenti settori: Agricoltura, silvicoltura e pesca, Estrazione di minerali, Attività manifatturiere, Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento, Costruzioni, Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, Servizi di informazione e comunicazione, Attività professionali, scientifiche e tecniche, Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, Sanità e assistenza sociale (ad esclusione dei servizi ospedalieri) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento, Altre attività di servizi limitatamente alla Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pellicceria e servizi di parrucchieri e altri trattamenti estetici. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
ATTIVITÀ FINANZIATE	Finanziamenti concessi, anche in forma di prestiti partecipativi finalizzati: <ul style="list-style-type: none"> • al consolidamento a medio e lungo termine di crediti a breve; • al reintegro di liquidità a fronte di investimenti effettuati entro e non oltre i tre anni antecedenti ; • al rifinanziamento finalizzato all'estinzione di finanziamenti a medio e lungo termine già erogati; • all'acquisto di scorte; • alla sottoscrizione di cambiali agrarie; • a processi di capitalizzazione dell'impresa; • alla copertura del costo complessivo del lavoro dipendente che l'impresa sosterrà nei dodici mesi successivi alla erogazione del finanziamento.
FORMA DI FINANZIAMENTO	Concessione di garanzie, controgaranzie e cogaranzie sui finanziamenti.
INTENSITÀ DELL'AUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	La garanzia è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore al 60% dell'importo di ciascun finanziamento. Sui finanziamenti rilasciati a PMI femminili e PMI giovanili l'importo massimo garantito e la copertura massima sono dell'80%. L'importo massimo garantito per ogni singola impresa è fissato in 500.000 euro.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	Valutativo sulla base del Regolamento del Fondo.
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Attivo.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE	Le richieste di garanzia e controgaranzia possono essere presentate a Fidi Toscana Spa in qualsiasi momento dell'anno fino

	BENEFICIARIO	
	AREE TERRITORIALI DI INTERVENTO	Tutto il territorio regionale.
	PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino . Referenti: Federica Buoncristiani , Paola Rogai federica.buoncristiani@regione.toscana.it paola.rogai@regione.toscana.it Clicca qui per un approfondimento web regionale.
	ATTO DI RIFERIMENTO	Decreto dirigenziale 1133/2010.

**SCHEDA 11. SOSTEGNO A PROGETTI TRANSNAZIONALI DI R&S
 NEL SETTORE TESSILE.**

PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	POR CREO 2007-2013. ATTIVITÀ 1.5.B "SOSTEGNO A PROGRAMMI INTEGRATI DI INVESTIMENTO PER RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE DIRETTI A FAVORIRE PROCESSI DI AGGREGAZIONE DELLE IMPRESE, ATTRAVERSO FORME DI ALLEANZA STRATEGICA SU SPECIFICI PROGETTI, LA CREAZIONE DI RETI E ALTRE FORME DI COOPERAZIONE A LIVELLO TRANSNAZIONALE". BANDO CROSSTEXNET 2010.
SOGGETTI BENEFICIARI	PMI toscane in collaborazione con imprese di altre Regioni/Stati della Comunità Europea. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
ATTIVITÀ FINANZIATE	Progetti transnazionali di investimento per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore tessile ad alto valore aggiunto e i materiali fibre-based.
COSTI AMMISSIBILI	Costi di personale, costo di strumenti e attrezzature, costi dei fabbricati e dei terreni, costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca.
FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto.
INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	Il contributo varia secondo l'attività e la dimensione aziendale del beneficiario. Le attività di ricerca industriale usufruiscono di un contributo pari al 75% per le medie imprese e 80% per le piccole. Le attività inerenti lo sviluppo sperimentale usufruiscono di un contributo pari al 50% per le medie imprese e 60% per le piccole.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione avviene o a titolo di anticipo, con presentazione di fidejussione, oppure a saldo.
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	L'emanazione del bando è prevista entro aprile 2010.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Per partecipare al bando Crosstexnet 2010 è necessario presentare una domanda preliminare di partecipazione (<i>Pre-proposal Form</i>) entro il 25/06/2010 – ore 17.00 secondo le modalità descritte nel bando. Successivamente, se il progetto supererà il primo step di valutazione, sarà necessario presentare una domanda definitiva di partecipazione (<i>Full-proposal Form</i>), entro il 15/10/2010, ore 17.00.
AREE TERRITORIALI DI INTERVENTO	Tutto il territorio regionale.
PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Angelita Luciani Referente: Gianluca D'Indico , gianluca.dindico@regione.toscana.it Clicca qui per un approfondimento.
ATTO DI RIFERIMENTO	L'emanazione dell'atto è prevista entro aprile 2010.

SCHEDA 12. SOSTEGNO AI CENTRI COMMERCIALI NATURALI	PIANO O PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	PRSE 2007-2010. LINEA DI INTERVENTO 4.1 "INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA COMMERCIALE E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO".
	SOGGETTI BENEFICIARI	Associazioni/ Consorzi stabili di imprese commerciali come Reti operanti in Centri Commerciali Naturali delimitati dal Comune.
	ATTIVITÀ FINANZIATE	Progetti di investimento per servizi innovativi al consumatore.
	COSTI AMMISSIBILI	Costi di coordinamento e gestione progetto, costi per acquisizione consulenze qualificate, costi realizzazione materiale informativo e pubblicità su media locali, costi per offerta servizi innovativi.
	FORMA DI FINANZIAMENTO	Contributi a fondo perduto.
	INTENSITÀ DELL'AIUTO. MASSIMO CONTRIBUTO EROGABILE	Il contributo massimo erogabile è fissato in 50mila Euro e comunque non superiore al 50% del costo totale delle spese ritenute ammissibili.
	PROCEDURE DI EROGAZIONE	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogato secondo la seguente modalità: 1) 50% a titolo di anticipo, dietro presentazione di garanzia fideiussoria; 2) 30% dietro rendicontazione dell'intero importo del contributo; 3) 20% a saldo.
	STATO DI ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	L'emanazione del bando è prevista per aprile 2010.
	TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	Il termine per la presentazione delle domande verrà indicato nel bando.
	AREE TERRITORIALI DI INTERVENTO	Tutto il territorio regionale.
	PER SAPERNE DI PIÙ	Responsabile del procedimento: Paolo Bongini Referenti: Raffaele Mannelli, Gabriella De Lorenzo raffaele.mannelli@regione.toscana.it gabriella.delorenzo@regione.toscana.it
	ATTO DI RIFERIMENTO	L'emanazione dell'atto è prevista per aprile 2010.